

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-03-2018

ISOLE

repubblica.it	05/03/2018	1	Migranti, nuovo naufragio al largo della Libia. I sopravvissuti&#x3a; "Almeno 21 morti" <i>Redazione</i>	2
sicilia24h.it	05/03/2018	1	Crollo via Favignana, procedono i carotaggi <i>Redazione</i>	3
grandangoloagrigento.it	05/03/2018	1	Costone via Favignana, la Protezione civile: "Si procede con i carotaggi" <i>Redazione</i>	4
siciliainformazioni.com	05/03/2018	1	Sicilia, maltempo: protezione civile, pioggia e vento forte al centro-sud <i>Redazione</i>	5

Migranti, nuovo naufragio al largo della Libia. I sopravvissuti; "Almeno 21 morti"

[Redazione]

Settantadue persone sono state salvate e ora stanno facendo rotta verso la Sicilia a bordo della nave Aquarius di Sos Mediterranee. Nessuna notizia di un altro barcone. Accuse alle motovedette libiche: comportamento aggressivo, una sarebbe entrata in rotta di collisione con la nave umanitaria di ALESSANDRA ZINITI il 5 marzo 2018. Migranti, nuovo naufragio al largo della Libia. I sopravvissuti: "Almeno 21 morti". ROMA - Sarebbero 21, tra cui quattro donne, una delle quali incinta, le vittime del nuovo naufragio nel Mar Mediterraneo di cui hanno riferito i 72 migranti salvati da un mercantile di passaggio e ora a bordo della nave Aquarius di Sos Mediterranee. E da ieri non si hanno più notizie di una barca che aveva lanciato l'Sos. La nuova tragedia è avvenuta sabato notte. Questo il racconto di uno dei superstiti: "Eravamo in 51 a bordo di una barca in legno, ma quando nella notte è cominciata ad entrare acqua e la gente è andata in panico, l'imbarcazione ha cominciato ad affondare e le persone sono cadute in acqua. C'erano cinque donne a bordo, quattro sono annegate, una di loro era incinta, io ho perso mio fratello", ha raccontato un giovane gambiano. Trenta i sopravvissuti a questo naufragio soccorsi dal mercantile di passaggio che ha poi preso a bordo altre 40 persone a bordo di un gommone intercettato poco dopo. Tutti sono stati poi trasbordati sulla Aquarius che, poche ore prima, era stata costretta dalla Guardia costiera libica a fare da spettatore nelle operazioni di salvataggio di un altro gommone con una settantina di persone a bordo che sono state ricondotte in Libia. Da bordo della Aquarius arriva poi la denuncia di un comportamento aggressivo tenuto ieri mattina da una motovedetta libica che sarebbe addirittura entrata velocemente in rotta di collisione con la nave umanitaria impegnata, su richiesta della sala operativa di Roma, nelle operazioni di ricerca di un gommone. "I libici - accusano i volontari di Sos Mediterranee - hanno deviato la loro rotta solo all'ultimo minuto e ci hanno poi intimidato via radio di allontanarci dalla zona dichiarando di assumere loro il coordinamento delle ricerche". "La carenza di un dispositivo di salvataggio - denunciano da bordo della Aquarius - ha avuto ancora una volta un grosso costo di vite umane. Almeno 21 persone sono morte e avrebbero potuto essere salvate se fossero state soccorse in tempo e siamo ancora senza notizie da ieri mattina di una barca in difficoltà. E il comportamento dei guardiacoste libici rende ancora più pericoloso il tratto di mare più rischioso al mondo". La Aquarius con i suoi 72 superstiti a bordo sta ora facendo rotta verso la Sicilia.

Crollo via Favignana, procedono i carotaggi

[Redazione]

Ad Agrigento funzionari e tecnici della Protezione civile regionale, insieme al personale dell'Ufficio tecnico e della Protezione civile comunale, hanno compiuto un sopralluogo congiunto a Monserrato, in via Favignana, teatro del cedimento di una parte del costone a ridosso con il conseguente sgombero di 7 famiglie per complessive 22 persone. Si è deciso di procedere a dei carotaggi per stabilire quanto le condizioni del costone siano dissestate e per pianificare le soluzioni da adottare. Il sindaco Firetto spiega: I carotaggi interesseranno l'arcata dello smottamento e poi, sulla base degli esiti di questi accertamenti, si potrà stabilire quali soluzioni intraprendere, quindi quali eventuali soluzioni transitorie adottare, in attesa di realizzare il progetto di recupero in sicurezza, per permettere il rientro a casa delle famiglie. Entro una decina di giorni, dovremmo riuscire ad avere un quadro più chiaro e dunque potremo stabilire come muoverci. [Costone-via-Favignana-]

Costone via Favignana, la Protezione civile: "Si procede con i carotaggi"

[Redazione]

Sicilia, maltempo: protezione civile, pioggia e vento forte al centro-sud

[Redazione]

[vento-palermo2] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. La presenza sull'Italia di correnti occidentali di origine atlantica, con impulsi perturbati che interessano soprattutto le regioni centro-meridionali, continuerà a determinare una fase di maltempo caratterizzata da precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, soprattutto su Campania e settori tirrenici di Basilicata e Calabria, e da venti forti o di burrasca su tutte le regioni del centro-sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile, intesa con le Regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteorologici, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede, dalla notte, precipitazioni a carattere prevalente di rovescio o temporale, sulla Campania e, dal primo mattino di domani, il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Basilicata e Calabria, specie sui settori tirrenici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Previsti inoltre, dalle prime ore di domani, venti forti o di burrasca, di provenienza sud-occidentale, su Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia, in estensione a Molise e Puglia. Dal pomeriggio di domani, si prevedono venti forti o di burrasca dai quadranti occidentali, su Umbria, Lazio e Abruzzo, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata per la giornata di domani, martedì 6 marzo, l'allerta arancione su gran parte della Basilicata e l'allerta gialla sul settore centro-orientale dell'Emilia-Romagna, sulla Toscana, sulle Marche, sull'Umbria, sul Lazio, sull'Abruzzo, sul Molise, sulla Campania, sul versante tirrenico centro-settentrionale della Calabria. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo